



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ANNO SCOLASTICO	
ALUNNO	
CLASSE	
COORDINATORE DI CLASSE	
REFERENTE DSA	

1 DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data di nascita	
Diagnosi medico-specialistica	Redatta da
	Presso
	Data
	Specialista di riferimento
	Eventuali accordi specialista insegnanti
Rapporti scuola famiglia	
Caratteristiche percorso didattico pregresso	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica pregressa
Punti di fragilità	
Punti di forza (interessi, predisposizioni e abilità in determinate aree disciplinari)	

2 FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

Lettura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione¹		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione Testi		
Calcolo²		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		
	Per iscritto		
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Bilinguismo o italiano L2:		
	Livello di autonomia:		

Note:

1: comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa..

2: comprensione e produzione di numeri, capacità di incolonnarli correttamente, ragionamento aritmetico...

3 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

- Collaborazione e partecipazione;
- Relazioni con adulti e compagni;
- Frequenza scolastica;
- Accettazione e rispetto delle regole;
- Motivazione al lavoro scolastico;
- Capacità organizzative;
- Rispetto degli impegni e delle responsabilità;
- Consapevolezza delle proprie difficoltà⁴;
- Senso di autoefficacia;
- Stile attributivo Esterno¹;
- Stile attributivo Interno²;

Note:

1: fa ricadere la cause del proprio successo/insuccesso a fattori esterni (es: la prof ce l'ha con me....sono stato fortunato)

2: fa ricadere la cause del proprio successo/insuccesso a fattori interni(ho preso un bel voto perché ho studiato ...)

4 CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche, <i>(formule, strutture grammaticali, regole della lingua...)</i>	
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni. <i>(date, definizioni, termini specifici delle discipline)</i>	
Capacità di organizzare le informazioni, <i>(integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)</i>	

5 STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Strategie utilizzate:

- Sottolinea;
- Identifica parole chiave;
- Costruisce schemi e tabelle;
- Riscrittura testi con modalità grafica diversa

Modalità di affrontare il testo scritto:

- computer;
- schemi;
- correttore ortografico
- altro.....

Modalità di svolgimento del compito assegnato:

- è autonomo;
- necessità di supporto
- altro.....

Strategie per ricordare:

- uso immagini;
- uso colori;
- uso riassunti;
- uso mappe concettuali
- altro.....
-

6 STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici;
- Fotocopie adattate;
- Uso pc per la scrittura;
- RegISTRAZIONI audio/video;
- Testi con immagini;
- Mappe concettuali;
- Altro.....

7 INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	
DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	

8 STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo
- Altro.....

9 ATTIVITA' PROGRAMMATE

- Attività di recupero;
- Attività di consolidamento/potenziamento;
- Attività di laboratorio;
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi);
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico;
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante.
- Altro.....

10 MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato dalla:

- la lettura ad alta voce
- la scrittura sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- la quantità eccessiva dei compiti a casa
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico
- studio della grammatica di tipo classificatorio
- studio della lingua straniera in forma scritta, se richiesto dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal consiglio di classe. In ogni caso la lingua straniera scritta verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling, verrà cioè privilegiata la forma orale.
- Altro.....

11 STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, tali strumenti permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- Computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale
- Altro

.....

12 VERIFICA E VALUTAZIONE (Validi anche per esami conclusivi dei cicli)

Si concordano:

- verifiche orali programmate su parti limitate e concordate del programma;
- compensazione, ove necessario, con prove orali di compiti scritti;
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive...);
- valutazioni più attente alle conoscenze e competenze, piuttosto che alla correttezza formale;
- valutazione dei progressi in itinere;
- introdurre prove informatizzate;
- programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi, non considerando gli errori ortografici;
- utilizzo, nelle verifiche scritte, di domande a risposta multipla e con possibilità di completamento, riduzione al minimo delle domande a risposta aperta;
- lettura, durante le verifiche, delle consegne e/o fornitura di prove su supporto digitalizzato leggibile dalla sintesi vocale;
- parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione
- Altro.....

13 PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa;
- organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;
- modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali discipline chi segue l'alunno nello studio;
- strumenti compensativi usati a casa
- privilegiare le verifiche orali;
- altro

14 SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'ULTIMO ANNO DI CORSO

(dall'Art.6 documento del consiglio di classe del 15 Maggio).

c.1: I consigli di classe dell'ultimo anno elaborano, entro il 15 Maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione formativa/educativa realizzata nell'ultimo anno di corso.

c.2: tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

Art. 12.7la commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati DSA/BES sia in sede di predisposizione della terza prova scritta che in sede di valutazione delle altre due prove scritte, prevedendo anche la possibilità di assegnare tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà consentita l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici **nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.**

REGOLAMENTO VALUTAZIONE: CdM del 13 Marzo 2009 schema regolamento.... Ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n° 137 del 01/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008 art 10.

Art.10 valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento DSA

1 per gli alunni con DSA adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE	FIRMA
GENITORI	FIRMA
STUDENTE	
TECNICO COMPETENTE (se ha partecipato)	FIRMA
DIRIGENTE SCOLASTICO	FIRMA

LUOGO E DATA